

# COMUNE DI STORNARA

- PROVINCIA DI FOGGIA -

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.) - RIADOZIONE -

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

**Oggetto: Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) - Riadozione.**

IL PROGETTISTA

dott. Arch. Elio AIMOLA



IL COLLABORATORE TECNICO

geom. Antonio PROITO



COMUNE DI STORNARA  
(FOGGIA)

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Riadozione

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ARTICOLO 1

Le presenti norme tecniche sono valide per gli interventi nell'ambito delle aree comprese nel Piano per l'edilizia economica e popolare, e sono da ritenersi integrative di quelle vigenti e vevoli per gli interventi previsti nei lotti di edilizia residenziale plurifamiliare R1 e unifamiliare e bifamiliare identificati con le tipologie R2a, R2b ed R2c.

Per quanto non espressamente specificato nelle presenti norme dovrà farsi riferimento a quanto - riportato nelle norme edilizie vigenti nonché alle prescrizioni imposte dalle norme statali e regionali in materia.

ARTICOLO 2

Fanno parte integrante delle presenti norme gli elaborati grafici del Piano composte dai seguenti allegati:

- A) Relazione illustrativa e tecnica;
- B) Norme Tecniche di Attuazione;
- C) Relazione Finanziaria;
- D) Schema di convenzione;
- E) Bando di assegnazione delle aree;
- 1) Stralcio del PRG e Catastale;
- 2) Planimetria esecutiva;
- 3) Planimetria catastale;
- 4) Schemi degli Impianti;

5) Tipologie;

6) Arredo urbano e particolari costruttivi.

### ARTICOLO 3

L'edificazione nell'ambito dei singoli lotti residenziali deve avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nei grafici del P.E.E.P. e nella seguente tabella:

Settore	Tipologia	Superficie	Numero lotti	Volumetria mc.
A1	R2a	3.304	16	8.080
	R2c	240	2	920
	R2a	3.240	15	7.575
A2	R2b	1.780	6	4.761
	R1	1.050	2	5.130

Tale rispetto non deve intendersi riferito alla distribuzione interna, che potrà assumere diverse articolazioni nell'ambito dei parametri imposti dal piano (ingombro, allineamenti, volumi, altezze), con la finalità di ottenere una edificazione con il massimo grado di uniformità.

In particolare l'intero cassone edilizio potrà subire spostamenti all'interno della maglia edilizia identificata nei grafici e le rampe di discesa auto per l'accesso ai piani interrati potranno subire spostamenti all'interno dei lotti, sempre che ciò non pregiudichi la viabilità di piano.

Non sono consentite costruzioni accessorie al di fuori della sagoma del fabbricato tranne che per rampe di discesa auto, rampe di scale per l'accesso ai piani rialzati e costruzioni decorative dello spazio a verde che, comunque, non superino I mq. di superficie.



#### ARTICOLO 4

Le finiture esterne dei fabbricati dovranno essere uniformi per un intero isolato e preventivamente concordate con gli organi preposti.

#### ARTICOLO 5

Le aree libere da costruzioni devono essere recintate a giorno e sistemate a verde con esclusione dei percorsi pedonali e carrabili. Per le costruzioni da realizzarsi nel sottosuolo deve farsi riferimento al vigente regolamento edilizio comunale.

#### ARTICOLO 6

I progetti per la edificazione dei singoli lotti dovranno essere corredati, oltre che della documentazione di rito, di una tavola grafica e relazione esplicativa in cui si mostrerà l'inserimento dell'intervento nell'intero cassone con cui dovrà armonizzarsi ed a cui dovrà integrarsi ed uniformarsi.

#### ARTICOLO 7

La edificazione dei lotti deve avvenire nel rispetto delle previsioni del piano e dei regolamenti vigenti e dei seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

Parametri urbanistici:	U.m.	Riadozione
Superficie territoriale	mq.	113.973
Superficie fondiaria	mq.	58.416
Indice di fabbricabilità territoriale	mc/mq	1,40
Indice di fabbricabilità fondiaria	mc/mq	2,73
Altezza max	ml.	13,60
Volumetria edificabile	mc	159.554

Standard urbanistici:	U.m.	Riadozione
Superficie sedi stradali	mq.	8.865
Superficie attrezzature	mq.	5.400
Superficie attrezzature scolastiche	mq.	9.880
Superficie verde pubblico	mq.	26.000
Superficie parcheggi pubblici	mq.	5.492

STORNARA il 17 novembre 2008,

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Arch. Elio Aimola

